

«Chi ha due tuniche,
ne dia una a chi non ne ha;
e chi ha da mangiare,
faccia altrettanto».



Perché dare all'altro del mio?
Creato da Dio, come me, l'altro
è mio fratello, mia sorella; dunque,
è parte di me.
Siamo stati creati in dono l'uno per l'altro,
a immagine di Dio che è Amore.

Abbiamo iscritto nel nostro sangue
la legge divina dell'amore.

I bisogni di un nostro prossimo sono
i bisogni di tutti. C'è chi ha fame?
È come se io avessi fame
e cerco di procurar loro il cibo
come farei per me stesso.
È l'esperienza dei primi cristiani
di Gerusalemme.



(Lc 3,11)

"Se tutti ci accontentassimo
del necessario - diceva san Basilio -,
e dessimo il superfluo al bisognoso,
non ci sarebbe più né il ricco
né il povero."



Proviamo, iniziamo a vivere così.
Certamente Gesù non mancherà
di farci arrivare il centuplo; avremo
la possibilità di continuare a dare.
Alla fine, ci dirà che quanto abbiamo dato,
a chiunque fosse, l'abbiamo dato a Lui.

